

**COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'**  
**DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MATERA**  
**RELAZIONE ATTIVITA' PERIODO 2018/2019**

**Presidente C.P.O. avv. Rossella Rubino**

Il Comitato Pari Opportunità degli Avvocati di Matera (d'ora in poi C.P.O.) si è insediato nel Giugno del 2018 a seguito delle elezioni indette dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per il rinnovo dello stesso per fine mandato. Il C.P.O. è composto da 11 componenti, una squadra composta da 10 componenti eletti da tutti gli iscritti all'Albo e un rappresentante designato dal Consiglio dell'Ordine.

In questo anno appena trascorso numerose sono state le attività poste in essere dal C.P.O. che mi fregio di rappresentare con senso di responsabilità nei confronti di tutti i colleghi che appartengono all'ordine. Nulla di quanto fatto, si sarebbe potuto realizzare senza la collaborazione, *in primis* tra i componenti dello stesso Comitato, con i quali sin da subito si è instaurato un rapporto di collaborazione e di fiducia, basato sulla partecipazione e la condivisione di tutte le scelte. Questo clima fattivo e propositivo ha di fatto agevolato le relazioni con le Associazioni forensi che operano nel territorio lucano e con le varie Istituzioni, prima fra tutte l'Ordine degli avvocati di Matera che nella persona del suo Presidente l'avv. Nicola Rocco, non ha fatto mai mancare il suo contributo, specialmente attraverso la manifestazione di un atteggiamento culturale orientato alla tutela delle politiche di genere.

Il C.P.O. trova la sua fonte primaria nella legge n. 247/2012, la quale disciplina e sancisce i principi ai quali le nostre attività si sono ispirate nell'attuazione degli obiettivi specifici di diffusione della cultura delle pari opportunità. Tra gli obiettivi che la legge n 247/2012 ci impone, ci sono :

- a) analizzare e monitorare la situazione delle donne avvocato e delle donne praticanti iscritte nell'Albo degli Avvocati di Matera e nel grazie dei Praticanti;
- b) diffondere le informazioni sulle iniziative intraprese dal Comitato;
- c) elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale coordinando le proprie iniziative con organismi analoghi operanti a livello istituzionale e/o territoriale;
- d) propone al Consiglio dell'Ordine iniziative demandate dalle leggi vigenti;
- e) organizza incontri con avvocati e praticanti;
- f) informa e sensibilizza sulla necessità di promuovere le pari opportunità nella vita lavorativa e nella formazione;
- g) verifica la corretta attuazione e l'esito finale dei progetti elaborati dal Consiglio dell'Ordine;
- h) elabora codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi alla parità e ad individuare manifestazioni anche indirette di discriminazione;
- i) promuove l'istituzione di Comitati per le Pari Opportunità presso gli altri Consigli dell'Ordine al fine di costituire una rete indispensabile tra i vari organismi che dovrà costituire valido supporto anche per le iniziative promosse dal Comitato Studi istituito presso il CNF ;

- j) favorisce una più equa e diretta partecipazione femminile nelle cariche e negli organismi direttivi nazionali e locali del CNF e dei singoli ordini, nonché delle istituzioni, associazioni e organismi dell'avvocatura;
- k) individua forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale delle donne avvocato e la formazione di una cultura di rappresentanza femminile negli organi istituzionali e associativi anche tramite l'attuazione di riforme delle leggi e regolamenti che disciplinano l'ordinamento.

In questo primo anno, appena trascorso, il C.P.O. ha partecipato ed ha collaborato, con entusiasmo, a numerosi incontri di studio e approfondimento su tematiche inerenti il tema più generale delle politiche di genere. Molte iniziative afferiscono specificatamente alla partecipazione a vere e proprie giornate di formazione per i Presidenti dei C.P.O. dei vari distretti d'Italia che si svolgono presso la sede istituzionale del Consiglio Nazionale Forense di Roma, sotto la guida della coordinatrice nazionale dei C.P.O., nonché Vice Presidente del CNF avv. Maria Masi. Le altre attività che ci hanno visto coinvolti, invece, afferiscono alla diffusione e propaganda culturale delle politiche sulle pari opportunità.

**Il primo incontro** di approfondimento **presso il CNF** in Roma si è tenuto **in data 29.11.2018**. Una giornata di formazione, durante la quale hanno partecipato tutti i Presidenti dei C.P.O. d'Italia, i quali costituiscono la c.d. Rete dei C.P.O. Nazionali. Nel corso dell'incontro si è discusso degli esiti del Congresso Nazionale svoltosi a Catania, si è approfondito il testo del ddl Pillon, del c.d. Codice Rosso e delle attività messe in campo dalla Rete sul tema della disabilità;

**Il secondo incontro** di studio, svolto sempre **presso il CNF** si è tenuto il **7-8 Marzo 2019** sul tema **“ Le Giornate del CNF per i Diritti delle Persone e delle Famiglie”**.

**Il terzo incontro istituzionale** si è svolto **in data 29.05.2019 con l'inaugurazione dell'anno giudiziario del CNF e tavola rotonda sul tema: “ Garantismo: un'idea di Stato”**. Al dibattito hanno partecipato il prof. avv. Giovanni Maria Flick (Presidente emerito della Corte Costituzionale), il prof. dott. Gaetano Silvestri (Presidente della Scuola Superiore della Magistratura e Presidente Emerito della Corte Costituzionale), il prof. avv. Giulio Prosperetti (Giudice Corte Costituzionale), il dott. Riccardo Fuzio (Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione), il prof. avv. Guido Alpa Presidente Emerito Consiglio Nazionale Forense)

Mentre, **il primo evento formativo** al quale ha partecipato il C.P.O. è stato il **Convegno** organizzato dall'associazione Novaurora il **15.12.2018** sul tema : **“ Essere Cittadini EUROPEI nell'anno di Matera Capitale”**. Al Convegno hanno preso parte numerosi relatori tra cui l'avv. Nicola Rocco (Presidente C.O.A. di Matera), l'avv. Emilio Nicola Buccico (Presidente emerito CNF), il prof. Claudio De Vincenti( già Ministro per la Coesione, prof. Ordinario Economia Politica Università della Sapienza di Roma), dott. Annibale Maria Marini ( Presidente Emerito Corte Costituzionale), prof, Antonio Uricchio ( Rettore Università degli studi di Bari), prof. dr. Luca Frati ( Rettore Emerito Università della Sapienza Roma). L'evento formativo è stato accreditato con l'attribuzione di n. 3 crediti per la formazione continua degli avvocati.

Successivamente il C.P.O. ha organizzato a Matera **in data 16 febbraio 2019** la **presentazione del saggio** scritto dalla giornalista del TG1 – Adriana Panitteri - **“Cronaca di un delitto annunciato”**, un romanzo che trattando il tema della violenza sulle donne ha permesso di discutere degli aspetti giuridici e sociali del fenomeno ormai in costante crescita su tutto il territorio nazionale. L'evento ha visto la partecipazione del

Presidente del C.O.A. di Matera avv. Nicola Rocco e della giornalista Antonella Ciervo, l'incontro è stato organizzato dal C.P.O in collaborazione e sinergia con il C.O.A. di Matera.

Il terzo convegno si è tenuto sempre a Matera **in data 25.02.2019**, seminario di studio dal titolo: **“La follia è diversità o avere paura della diversità”**. L'incontro si è incentrato sul tema della Legge n.180/1978, meglio conosciuta come legge Basaglia che di fatto abolì gli istituti manicomiali. Il convegno organizzato dall'Osservatorio ONDP ha visto la partecipazione di illustri relatori, tra i quali meritano di essere citati: il dott. Giorgio Pica (Presidente del Tribunale di Matera), prof. on. Bruno Orsini (già Sottosegretario alla Sanità ), prof. dr. Nicola Calderaro (docente scuola di specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica), dr.ssa Alberta Basaglia (Vice Presidente Fondazione Basaglia), avv Veronica Casalnuovo (Presidente Osservatorio ONDP), l'avv. Alessandra D'Angella (componente CPO di Matera), avv. Michele Porcari (Presidente Camera Penale di Matera), dott. Bruno Centrelli (Dirigente medico ASM). Il Seminario è stato patrocinato dal C.P.O., dal C.O.A. di Matera, e dall'Ordine degli assistenti sociali e degli psicologi della provincia di Matera. Con attribuzione di n. 3 crediti per la formazione continua degli avvocati.

**In data 8 Marzo 2019** il Comitato Pari Opportunità, in occasione della Festa della Donna, ha sottoscritto un **Protocollo d'Intesa chiamato appunto “RETE DONNA”** con il Comune di Matera, insieme con altre istituzioni (ASM, Ordine dei Medici, Psicologi, assistenti sociali, Arma Carabinieri, Prefettura e Questura), tra cui il C.O.A. di Matera. La “RETE DONNA” mette a disposizione un alloggio c.d. “rifugio” (totalmente anonimo) alle associazioni e varie istituzioni che vengono a conoscenza di una situazione di pericolo per una donna con o senza figli. Il protocollo mira a creare un circolo virtuoso, una rete appunto, tra chi si occupa a diversi livelli di contrasto alla violenza di genere, intesa come violenza diretta contro una donna in quanto tale o che colpisce in modo preminente il genere femminile.

**In data 11 Maggio 2019** il C.P.O. ha partecipato all'incontro organizzato dall'associazione Anna Rosa in ricordo di una vittima di femminicidio ( Anna Rosa Fontana) dal titolo **“NON TI AMO DA MORIRE”**, incontro di studio che ha visto la partecipazione anche degli Stati generali delle Donne.

**In data 31.05.2019** ha partecipato al convegno di studio organizzato dall'Ufficio della Consigliera regionale di parità dal titolo : **“La battaglia di Lina Merlin per la chiusura delle case di tolleranza... la domenica andavano a messa e il lunedì al bordello, con indosso lo stesso cappotto buono”**. Incontro incentrato sul tema della Legge n. 75/1958, meglio conosciuta come legge Merlin che abolì le c.d. Case Chiuse. Il convegno è stato patrocinato dal C.P.O., dal C.O.A. di Matera, AIGA, Osservatorio ONDP, dall'Ordine degli assistenti sociali e degli psicologi di Matera. Al convegno hanno partecipato con il loro contributo la Consigliera Regionale per le Pari Opportunità avv. Ivana Pipponzi, dott. Pasquale Materi (Presidente della sez. Penale della Corte d'Appello di Potenza), dott. Bruno Spagna Musso (già Consigliere della Corte di Cassazione), la dott.ssa Anna Maria Zanetti (giornalista e Presidente Comitato Nazionale Lina Merlin) l'avv. Veronica Casalnuovo (Presidente osservatorio ONDP), l'avv. Alessandra D'Angella (componente C.P.O. di Matera), l'avv. Nicola Rocco (Presidente C.O.A. di Matera), l'avv. Roberto Cataldo ( consigliere C.O.A. di Matera). Al convegno sono stati attribuiti n 3 crediti per la formazione continua degli avvocati.

**In data 6.06.2019**, si è tenuto il convegno sul tema della **“Democrazia Paritaria”** con la collaborazione dell'associazione ANDE di Basilicata ( Associazione Nazionale donne elettrici) con l'attribuzione di 1 credito per la formazione continua degli avvocati, assistenti sociali e degli psicologi della provincia di Matera con la

partecipazione di autorevoli relatori avv. Giacomo Marchitelli, avv. Francesca Chietera, Avv. Nicola Rocco, avv. Vincenzo Santochirico, dott. Caterina Rotondaro (Presidente Ande Matera).

**In data 28.06.2019** si è tenuto un convegno di studi organizzato dal C.P.O. di Matera in collaborazione con l'associazione Arcigay Basilicata dal titolo: ***“ Famiglie, identità e orientamento sessuale: la tutela del diritto di essere sé stessi nel paradigma dei Diritti Umani”***. L'evento si è realizzato in collaborazione con il C.O.A. di Matera, l'Osservatorio ONDP, l'Ordine degli assistenti sociali e degli psicologi di Matera. Il convegno prevedeva l'attribuzione di 1 credito per la formazione continua degli avvocati.

Nell'arco delle sue attività il C.P.O. ha predisposto un Protocollo d'Intesa sulle *“buone prassi con il Coa di Matera”*, licenziato dal Comitato ma non ancora sottoscritto con il C.O.A..

E ha predisposto di un Protocollo d'intesa *“ Per la Promozione di strategie condivise finalizzate alla diffusione dei principi ed alla rimozione di ogni comportamento discriminatorio per ragioni di sesso nell'esercizio della Professione Forense”*, licenziato dal Comitato ma non ancora sottoscritto con il C.O.A., il Tribunale Civile di Matera e la Procura.

Questo anno appena trascorso è servito per capire il contesto sociale e istituzionale in cui opera il C.P.O. e le reali esigenze dell'avvocatura materana. Quello che emerge è la necessità di promuovere quanto più è possibile le politiche sulle pari opportunità, in quanto la questione della parità di genere è una questione che si affronta da molteplici punti di vista che devono convergere verso un unico grande obiettivo, che è quello di consentire nella *“sostanza”*, e non solo formalmente, che a ciascuna avvocatessa e a ciascun avvocato, giovane o meno giovane, disabile o no, sia concesso di lavorare e di avere una vita familiare con tempi conciliativi tra loro. Dati Eurostat, pubblicati nel mese di luglio 2019, hanno posizionato l'Italia al 17° posto su 24 Paesi per ampiezza del *gender pay gap* nel settore privato. Difatti ogni ostacolo che impedisce questa uguaglianza deve essere rimosso, in quanto l'uguaglianza *“formale”*, senza il rispetto del principio di non discriminazione, è iniquità, perché l'uguaglianza sostanziale sta nella possibilità di godimento degli stessi diritti e non nell'aver gli stessi diritti. Questo tema sarà oggetto del convegno di studi che si svolgerà il prossimo 13-14 Settembre 2019 ancora in fase di organizzazione.

Matera, 9 Luglio 2019

avv. Rossella RUBINO